



COMUNE DI BARDONECCHIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25

OGGETTO:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU
ANNO 2019**

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di dicembre alle ore 13:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	BORGIS Roberto	Consigliere	ASSENTE
3.	CICCONI Pierangela	Consigliere	ASSENTE
4.	FRANZINI Giuliano	Consigliere	PRESENTE
5.	GALLO Luca	Consigliere	ASSENTE
6.	GHO Mario	Consigliere	PRESENTE
7.	GONELLA Maurizio	Consigliere	PRESENTE
8.	LIONETTI Arturo	Consigliere	ASSENTE
9.	MARCHELLO Piera	Consigliere	PRESENTE
10.	PAISIO Cristiano	Consigliere	ASSENTE
11.	ROSSETTI Chiara	Consigliere	PRESENTE
12.	SCANAVINO Carola	Consigliere	PRESENTE
13.	SERGI Salvatore	Consigliere	PRESENTE

Totale Presenti: 8
Totale Assenti: 5

Assume la Presidenza il Sindaco, AVATO Francesco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Si dà atto che alle ore 13,15 entra in aula il Vicesindaco Chiara Rossetti. I presenti sono n. 8

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 8 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Relaziona l'Assessore al Bilancio e Tributi, Giuliano Franzini, che illustra dettagliatamente i contenuti della proposta evidenziando i positivi risultati ottenuti in termini di attività di accertamento.

Terminata la relazione dell'Assessore Franzini si apre la discussione sull'argomento (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi è conservata su file audio presso la segreteria comunale), così riassumibile:

Cons. Sergi: pur dichiarandosi d'accordo con la proposta, evidenzia una incongruenza derivante dalla agevolazione applicata alle unità immobiliari delle Borgate che verrebbero a godere della stessa aliquota delle unità immobiliari date in comodato. Ritiene che ciò non sia equo e che le unità immobiliari date in comodato siano da premiare maggiormente.

Ultimata la discussione il Sindaco chiede di procedere alla votazione della proposta in forma palese per alzata di mano.

Sentita la relazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 188 del 19/12/2018 redatta dall'Area Finanziaria– Servizio Ragioneria e Tributi, avente ad oggetto: ” **<IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2019>**

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Tributi e Ragioneria ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “e visti in particolare i gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visti lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti : n. 8

Votanti : n. 8

Astenuti: n. =

Voti favorevoli n. 8

Voti Contrari : n. =

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta n. 188 del 19/12/2018 redatta dall'Area Finanziaria– Servizio Ragioneria e Tributi, avente ad oggetto:

<IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2019>

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere alla approvazione del bilancio nella odierna seduta;

Con 8 voti favorevoli su 8 presenti e 8 votanti palesemente espressi e proclamati dal Sindaco;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Proposta n. 188 del 19/12/2018 ad oggetto:

<IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2019>

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTA la L. 27 dicembre 2017 n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), pubblicata in G.U. il 29 dicembre 2017, con la quale è stata approvata la legge di bilancio per l'anno 2018;

CONSIDERATO che la legge di bilancio per l'anno 2019 dovrà essere approvata dal Parlamento entro il termine del 31 dicembre 2018 e che la stessa presterà efficacia a partire dal 1° gennaio 2019;

CONSIDERATO che tale disposizione normativa non ha ancora concluso il proprio *iter* procedimentale, con la conseguenza che, ad oggi, risultano ancora in vigore le disposizioni di cui alla L. 27 dicembre 2017 n. 205;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, l'Imposta Unica Comunale applicabile nel 2019 si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, nonché di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stata introdotta, in analogia con quanto già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, la sospensione dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che *«al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015»* e che *«la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»*;

CONSIDERATO che la sospensione dell'aumento dei tributi locali è stata estesa anche all'anno 2018 dall'art. 1, comma 37 L. 205/2017, con le stesse modalità previste per il 2016, mentre per l'anno 2019 il Governo ha anticipato la propria volontà di non rinnovare lo stesso provvedimento, attribuendo quindi agli Enti Locali la possibilità di modificare le aliquote e le tariffe delle proprie entrate;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 42 del 28/12/2017 con cui sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2018;

CONSIDERATO che, nell'attuale vigenza della sospensione dell'aumento dei tributi locali di cui all'art. 1, comma 37 L. 205/2017, l'Amministrazione Comunale – ritenendo prioritario provvedere all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 entro il 31 dicembre 2018 – non può che procedere alla conferma anche per l'anno 2019 delle aliquote approvate nel 2018 in relazione all'IMU, riservandone il possibile aggiornamento in sede di eventuale variazione di bilancio, che potrà essere adottata dopo l'approvazione della legge di bilancio 2019, nel termine ultimo previsto dalla normativa statale per l'approvazione del bilancio di previsione 2019, che dovrebbe essere rinviato al 28 febbraio 2019;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta Unica Comunale, di poter procedere alla conferma per l'anno 2019 delle aliquote IMU approvate per l'anno 2018;

RICHIAMATO il Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

ATTESO, alla luce di quanto sopra, che la previsione d'entrata per l'anno 2019 a titolo di Imposta Municipale Propria può essere quantificata presuntivamente pari a € 4.350.000,00 salvo rideterminazioni derivanti dalla esatta quantificazione del contributo di solidarietà;

VISTO quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del vigente Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria, che individua l'organo comunale competente a decidere e i termini entro i quali tale decisione deve essere assunta;

VISTO il TUEL n. 267/2000 e il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

1. Di confermare anche per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

ALIQUOTE	IMU
1. ALIQUOTA ORDINARIA (da applicarsi in tutti i casi che non rientrino nei punti da 2 a 7 della presente tabella e quindi anche per le unità immobiliari del gruppo catastale A e C6 con <u>RESIDENZA SECONDARIA E/O NON LOCATE</u>).	10,00‰
2. Abitazione principale e le relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9. La detrazione è pari ad € 200,00	2,00 ‰

2 bis. Abitazione principale e le relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) appartenenti alle categorie catastali da A2 ad A7.	0 ‰
3. Fabbricati classificati nelle categorie C1 e C3.	7,60 ‰
4. Unità immobiliari classificate o classificabili nel gruppo catastale "A" (ad eccezione della cat. A10) e C6 (di pertinenza) concesse in locazione, con regolare contratto e durata superiore a novanta giorni per anno solare	6,50 ‰
5. Unità immobiliare dalla cat. A2 alla cat. A7 e relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figlio) che la utilizzano come abitazione principale (residenza anagrafica e domicilio nella stessa) a condizione che il contratto sia registrato e che ricorrano, per il comodante, tutte le condizioni richieste dall'art. 1 comma 10 lettera b), tenendo conto della riduzione al 50% della base imponibile IMU	5,00 ‰
6. Unità immobiliari dalla cat. A2 alla cat. A7 e un C6 di pertinenza concesse in uso gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta, collaterale e affini entro il secondo grado, i quali stabiliscono la propria residenza anagrafica e domicilio nella stessa unità immobiliare	5,00‰
7. Categoria D	7,60 ‰
8. Immobili adibiti a strutture ricettive extralberghiere e unità immobiliari vincolate da RTA	7,60 ‰
9. Unità immobiliari site nelle Borgate ove è assente il servizio pubblico di sgombero neve	5,00‰

2. Di procedere alla pubblicazione della medesima deliberazione esclusivamente in via telematica tramite inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 13 bis del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 come modificato dal comma 10 lettera e) della Legge n. 208 del 28/12/2015;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Francesco AVATO *

Il Segretario Comunale
Dott.ssa DI MAURO Marcella *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa